

Consiglio comunale del 29 aprile 2019

Presidente

Buonasera a tutti. Do la parola al nostro vicesegretario, la dottoressa Jessica Curti, per l'appello.

Vicesegretario

Buonasera a tutti.

Appello

VACCARI Alberto	presente
FILIPPINI Marzia	presente
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	presente
ANCESCHI Giuseppe Eros	presente
TRINELLI Elena	assente giustificata
BERTOLANI Sara	presente
DAVIDDI Giuseppe	assente giustificato
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	assente giustificato
MACCHIONI Paolo	assente giustificato
MONTELAGHI Alberto	presente
STANZIONE Alessandro	presente

Presenti: 13

Assenti : 4

Assessori

- Graziella Blengeri
- Milena Beneventi
- Grossi

Presidente

13 presenti, abbiamo il numero legale, dichiaro aperto l'ultimo Consiglio comunale di lunedì 29 aprile 2019.

Punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco.

Non ce ne sono. Passiamo al:

Punto n. 2: Approvazione verbale di seduta consiliare del 29 marzo 2019.

Mettiamo in votazione:

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

Il punto è approvato.

Punto n. 3 : approvazione verbale di seduta consiliare del 10 aprile 2019 .

Mettiamo in votazione:

Favorevoli? 13 favorevoli – unanimità

Contrari ? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 4: Rendiconto della gestione del comune di Casalgrande relativo all'esercizio 2018.

Do la parola al relatore, sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente.

Veniamo questa sera a sottoporre al Consiglio comunale il documento di rendiconto dell'esercizio 2018.

Si tratta di una delle due grandi funzioni del Consiglio comunale, la funzione di indirizzo si estrinseca forte attraverso il bilancio di previsione e i pluriennali, la funzione di controllo si estrinseca attraverso il bilancio di rendiconto, che è il momento tecnico in cui viene presentata e sottoposta al Consiglio comunale la fotografia di quello che è stato, affinché i consiglieri possano verificare che le cose

sono state fatte come era previsto appunto nel bilancio di previsione e che tutto venga rendicontato in maniera corretta.

Cercherò di fare una illustrazione al di là dei freddi numeri, anche perché nella commissione consiliare di una decina di giorni fa c'è stata la disponibilità della dottoressa Gherardi, che ringrazio per il lavoro svolto e per la sua presenza sia in commissione che questa sera, e tutti i documenti, gli atti, sono stati messi a disposizione dei consiglieri da ormai 3 settimane, quindi credo che sia stato un tempo sufficiente per togliersi i dubbi da un punto di vista prettamente tecnico, cercherò di andare su un aspetto più politico.

Iniziamo con una piccola osservazione, legata all' andamento demografico, del Comune di Casalgrande, gli ultimi anni avevano presentato una sostanziale costanza, dal punto di vista del numero di persone che risiedono sul nostro territorio; dopo alcuni anni, i primi anni 2000, che avevano visto un sostanziale aumento di popolazione, quest'anno invece abbiamo avuto un calo di 200 unità.

Da considerare che il nostro Comune è uno dei pochi che ha un saldo naturale positivo, ossia un numero di nascite superiori al numero di morti, e quindi il calo di popolazione è da imputarsi a emigrazione dal nostro territorio, il che sinceramente non combacia che la disoccupazione sia così calata, evidentemente sono fenomeni più ampi, anche da un punto di vista della popolazione straniera, che sta diminuendo con emigrazione probabilmente verso altri Paesi della Comunità Europea.

In questa slide (*mostra*) vedete i due dati comparati: il fondo di cassa al 31.12.18, come calcolato dalla nostra contabilità interna e come calcolato dal tesoriere, come vedete combaciano al centesimo.

Questo significa che il monitoraggio quotidiano su tutte le entrate e le uscite di cassa, è stato seguito correttamente, senza errori.

Nella slide successiva vediamo l'andamento di cassa, cioè quanto è disponibile come liquidità per l'ente sul conto del tesoriere.

Voi sapete che i Comuni possono accedere a una anticipazione di liquidità da parte del tesoriere, in caso ci siano delle spese da sostenere e non siano ancora disponibili le entrate di cui l'ente vive, grazie alla liquidità, che come vedete, si mantiene ancora al di sopra delle entrate tributarie del nostro ente.

Questo dimostra che non abbiamo mai dovuto ricorrere alle anticipazioni di cassa, che per quanto sia legittimo e regolare, rappresentano in genere un elemento di criticità dell'ente.

Dal punto di vista della gestione di competenza - i dati si dividono in risultati di competenza e di cassa - questo è il risultato di competenza, chiudiamo con saldo positivo di circa 2,5 milioni, composto da 2 milioni di avanzo di competenza e 500 mila euro di avanzo applicato.

L'avanzo applicato è appunto un avanzo e non una entrata vera e propria, quindi viene evidenziato in tabella con una voce specifica.

Nel 2018 abbiamo applicato 457.500 euro di avanzo, per la maggior parte, 300 mila euro sono destinati al finanziamento di spese in conto capitale, e in altre misure, inferiori ai 70 mila euro circa, a seguito di un rinnovo contrattuale nazionale dei

dipendenti pubblici, ha comportato di utilizzare un avanzo che il Comune di Casalgrande aveva prudentemente accantonato negli anni, e che ci ha consentito di pagare l'aumento contrattuale previsto, senza dover utilizzare né la parte corrente né un avanzo libero, altrimenti disponibile.

Qui abbiamo il risultato di amministrazione complessivo, ovvero l' avanzo disponibile a inizio esercizio 2018, a cui si somma il nuovo avanzo che si realizza nell'esercizio 2018, per arrivare a un risultato complessivo di amministrazione di 7.638 mila euro, che sono soldi che di fatto lasciamo a disposizione delle future amministrazioni di Casalgrande, e nel caso particolare vediamo come è composto questo risultato.

Parlerò soltanto delle voci più sostanziose, perché quando si parla di milioni di euro, le voci di 10 15 mila euro sono poco significative.

In particolare si evidenziano quasi 2,3 milioni di euro di fondo crediti di dubbia esigibilità, si tratta di un accantonamento molto importante, che consente all'ente di sopportare senza problemi anche eventuali carenze dal punto di vista delle entrate che sono attese.

C'è una parte vincolata suddivisa in tantissime voci minori, c'è una parte destinata agli investimenti di 400 mila euro, ma soprattutto c'è un avanzo completamente libero, di 2,7 milioni.

Questi quasi 2,8 milioni di euro liberi, a disposizione delle future amministrazioni sono assolutamente liberi, cioè utilizzabili per qualsiasi tipo di operazione consentita dalla normativa.

La gestione dei residui attivi e passivi negli anni è poco rilevante, nella parte dei residui attivi si nota un leggero aumento e una leggera diminuzione dei residui passivi.

Per quanto riguarda il residui attivi, va osservato che l'aumento è sostanzialmente dovuto al recupero da evasione di IMU e TARI, ovviamente questi sono residui in quanto gli accertamenti sono stati fatti in corso d'anno, ma non sono ancora entrati i pagamenti relativi.

A dire il vero, dopo il 31.12.18 molti di questi sono stati pagati, di conseguenza la fotografia di oggi, 29.4.19, mostrerebbe una voce ridotta, ma qui stiamo parlando del rendiconto 2018, e quindi ci riferiamo al 31.12.18.

Il fondo pluriennale vincolato è per un totale di circa 3 milioni, quindi è sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti.

La composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità: è un accantonamento che serve a rispondere a quelli che potrebbero essere i mancati pagamenti, in massima parte inevitabili, delle varie entrate.

In particolare il fondo copre in maniera significativa la IMU, per circa 900 mila euro, dove c'è un residui attivo di 1,1 milioni.

Sappiamo che sulla IMU, quando si fanno gli accertamenti di cose vecchie specialmente, è possibile trovare fallimenti o mancanza di liquidità, per cui c'è una elevata possibilità che le entrate non corrispondano all'accertamento.

Invece il fondo per le rette dei nidi, per il trasporto e refezione della primaria e infanzia statale è un fondo molto piccolo, rispetto all'importo dei residui, perché buona parte dei bollettini sono emessi a fine anno e vengono pagati a gennaio.

Nella fotografia al 31 dicembre non risultano quindi, perché è molto probabile che il bollettino di dicembre sia pagato dalla famiglia a gennaio.

Il fondo che deve coprire è molto piccolo, e in effetti analizzando l' andamento delle entrate di cassa di queste voci, che voi non vedete perché non rientra nel rendiconto, rileviamo che nel 2019 notiamo che sono andate a coprire la parte non coperta del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le entrate hanno visto un leggero aumento, legato ai maggiori accertamenti e recupero di evasione, non ci sono altri particolari cambiamenti.

Se analizziamo più in dettaglio, vediamo che il recupero da evasione IMU ha avuto un aumento di oltre 270 mila euro, ed è una delle voci di cambiamento più importanti tra il 2017 e il 2018, per il recupero della TASI l'aumento è di oltre 30 mila euro, recupero di evasione TARI è di oltre 330 mila euro, proprio perché il lavoro di predisposizione degli uffici per fare gli accertamenti ha portato i maggiori risultati negli anni 2017-18, e speriamo anche per il 2019.

Parallelamente, il fondo di solidarietà comunale è aumentato di poco meno di 100 mila euro. Questo è uno degli elementi su cui a fine 2017, in sede di predisposizione el bilancio 2018, avevamo le maggiori incertezze.

Visto che il fondo di solidarietà viene calcolato utilizzando dei criteri standard, e questo non so era mai visto negli anni passati, non avevamo modo di sapere cosa sarebbe successo al nostro fondo di competenza per il 2018, è quindi stato necessario restare prudenti.

L'aumento del fondo dimostra invece che il nostro Comune ha una gestione particolarmente virtuosa, visto che il nuovo modo di calcolo va a premiare i Comuni con costi inferiori allo standard.

Questo è quello che vi dicevo prima, dove le maggiori entrate da evasione tributaria evidenziano un aumento, in particolare quello della TARI, dove abbiamo iniziato un lavoro proprio nel 2018, che ha portato questo risultato, estremamente significativo.

Le entrate da trasferimenti correnti, non hanno visto particolari variazioni rispetto al passato, così come le entrate extra-tributarie che rimangono invariate nel 2018, rispetto al 2017.

Forse una delle variazioni più significative è quella legata ai dividendi Iren, che hanno avuto un aumento nel 2018, e ne è previsto un ulteriore nel 2019, comunque parliamo di qualche decina di migliaia di euro, non una variazione significativa, rispetto a un bilancio di 18 milioni di euro.

Le entrate da servizi scolastici ed educativi, hanno avuto, in particolare le entrate dei nidi, ed è una voce che trovo particolarmente interessante, perché voi sapete che nel 2018 abbiamo ridotto di 20 euro il mese la tariffa per tutti i bambini iscritti ai nostri asilo nido, quindi teoricamente questa variazione in aumento dovrebbe rappresentare una anomalia, ma nel 2018 abbiamo avuto un boom di iscrizioni, quindi i bambini iscritti all'a.s. 2018-19, è aumentato significativamente, rispetto agli iscritti all' a.s. 2017-18.

Mi auguro che la riduzione delle tariffe sia stata una ragione per l'aumento delle iscrizioni da parte delle famiglie, perché lo riteniamo un valore per la nostra comunità. Una cosa che non riguarda il rendiconto, ma che ci tenevo a dire, è che anche per l' a.s.

2019-20 abbiamo superato ancora il numero di bambini che hanno fatto domanda, questo mi fa ben sperare per il futuro dei nostri servizi educativi.

Le entrate in conto capitale per il 2018, vedono sostanzialmente un grosso aumento dei permessi a costruire, e alcuni accordi urbanistici che hanno portato circa 150 mila euro nelle casse del nostro ente.

Questa slide evidenzia in modo specifico le entrate da permessi a costruire, vedete che siamo vicinissimi al raddoppio, rispetto al 2017, e questo è legato a pochi interventi molto grandi, ancora non c'è un fermento edilizio come poteva essere nei primi anni 2000, di tanti piccoli interventi, qui parliamo di pochi grandi interventi di tipo commerciale o produttivo, di riqualificazione dell'esistente, che hanno portato grosse entrate, che sono state tutte destinate a spese di investimento.

C'è una quota zero riferita alla parte corrente, voi sapete che è possibile utilizzare una parte delle entrate di permessi a costruire per la parte corrente, ma questo è considerato un modo non bellissimo di utilizzare queste entrate, e come da tradizione, anche nel 2018 il nostro ente non utilizza oneri per parte corrente.

Qui la slide sui dividendi Iren, che hanno avuto un aumento dal 2016 al 2018 di circa 30 mila euro in più ogni anno, e stimiamo anche per il 2019 un nuovo aumento.

Questa è la politica aziendale di Iren, noi abbiamo scelto di non alienare alcuna quota, contrariamente a molti altri Comuni che hanno già venduto buona parte delle loro quote.

Noi non avendone necessità e ritenendo necessario il controllo pubblico della multiutility, abbiamo deciso di non vendere quote e ne veniamo ripagati attraverso questi dividendi che continuiamo a incamerare.

Passiamo alla parte spesa, vedete che la parte del leone, le due voci più importanti di spesa sono i redditi da lavoro dipendente, cioè gli stipendi che riconosciamo ai nostri dipendenti, e l'acquisto di beni e servizi, come può essere la refezione che noi "vendiamo" tra virgolette al cittadino, ma comperiamo da un fornitore esterno.

I trasferimenti correnti si sono confermati, come dicevo prima, sui livelli del 2017.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale e rimborso prestiti, c'è una piccolissima variazione, che faticate a vedere perché il valore è molto piccolo, le spese sono sostanzialmente invariate, ma con un piccolo aumento, per il semplice motivo che i nostri mutui hanno l'ammortamento alla francese, a rata costante, e che prevede che ogni rata contenga sempre più quota capitale e sempre meno parte interesse, per cui noi abbiamo nella parte in conto capitale un leggero aumento per questo motivo.

Dividendo gli impegni per missione, vediamo che la istruzione è la parte preponderante, insieme a politiche giovanili, sport e tempo libero, e ai diritti sociali, politiche sociali e famiglia, si copre una fetta significativa del nostro bilancio, che per tradizione vede il Comune di Casalgrande avere un peso rilevante sulla tutela e cura della persona.

Per quanto riguarda gli investimenti, la parte più forte è quella dello sport, visto che nel 2018 sono stati fatti investimenti significativi sulle strutture sportive.

Un breve riepilogo: la ristrutturazione del primo piano del bocciodromo, la riqualificazione energetica della illuminazione pubblica, miglioramento della impiantistica sportiva, i campi da tennis e tutta la parte termica del Palacheope, e una

parte significativa per le sistemazioni stradali della viabilità pubblica.

Le spese di personale: qui viene fatto il confronto tra le spese, si parla sempre del 2018, e quello che avremmo potuto spendere.

Questo è il limite, sapete che gli enti pubblici sono soggetti a vincoli di spesa, calcolata sulla media del triennio 2011- 2013 che per il nostro ente sarebbe di 4,2 milioni mentre ne spendiamo 3,9, abbiamo ancora margine.

Il vero limite ad attrezzarci con maggiori unità di personale non è legato a questa spesa, dove abbiamo ancora margine, ma al limite di assunzioni che possono essere messe in atto di anno in anno.

Vedete che l' indebitamento rimane uno dei nostri punti di forza, qui mostriamo dal più vecchio al più recente, in alto è il totale dei mutui attivi residui del Comune e vedete che scende di anno in anno.

Guardandolo in forma pro-capite, che è la più interessante e consente di fare confronti con altri enti, perché ovviamente non ha senso paragonare il debito del Comune di Casalgrande con quello di altri Comuni più grandi, invece è comparabile in forma pro-capite, chiudiamo il 2018 con un debito pro-capite di circa 30 euro, e sapete che nel bilancio di previsione abbiamo deciso di scendere molto al disotto di questa cifra.

Se volete fare una ricerca in questo senso, vedrete che 30 euro rappresenta il debito pro-capite del 10% dei Comuni italiani, anche tra i più virtuosi è un valore di assoluto buon livello.

Il ministero dell'Interno e Finanze, ha definito alcuni criteri nel 2018 per identificare i Comuni che siano soggetti a rischi strutturali, da un punto di vista finanziario.

In particolare, la rigidità strutturale di bilancio, cioè quanto le spese di personale e il rimborso dei mutui impattano sulle spese, voi sapete che stiamo parlando di spese che l'ente non può ridurre, perché non può decidere di non pagare il personale o di non rimborsare i mutui, la quota di queste spese si chiama rigidità strutturale.

Il nostro ente ha una rigidità strutturale del 23%, quando il ministero ha stabilito che la soglia del 48% è quella possibile.

Le entrate proprie devono essere almeno il 22% delle entrate, questo in caso vengano meno i trasferimenti statali i Comuni devono essere in grado di non "fallire", il nostro ente ha entrate propri per il 58%, quindi siamo oltre il doppio della soglia.

Per quanto riguarda i debiti, il rimborso della quota capitale con interessi dei mutui impatta all' 1% sul nostro bilancio, quando il ministero dice che si può arrivare fino al 16%, quindi siamo a meno di un decimo della quota consentita ai Comuni virtuosi.

Abbiamo diverse partecipazioni, le più significative sono quelle in Agac Infrastrutture e in Iren, anche in termini di controvalore.

E' stata fatta una revisione straordinaria, che prevede il mantenimento delle quote di queste società, abbiamo invece programmato una cessione di Piacenza Infrastrutture e Banca Etica, per Piacenza Infrastrutture è in atto una trattativa che viene gestita da tutti i Comuni di Reggio Emilia, per cercare di vendere le quote, siamo convenzionati con l'ente Comune di Reggio Emilia o Provincia, non ricordo, che gestisce la trattativa, che al momento non è andata a buon fine.

Alcuni fattori generali, legati all' andamento della amministrazione nel 2018: 10 lavori pubblici in corso di esecuzione nell'anno, 12 progetti esecutivi, 3 progetti definitivi e 3

progetti preliminari, 12 direzione lavori interne.

Per quanto riguarda la pianificazione territoriale, vedete: 22 permessi di costruire rilasciati, valore irrisorio rispetto agli inizi anni 2000, ma l' importo è sicuramente più elevato,visto che gli oneri sono in realtà raddoppiati.

Servizi scolastici ed educativi: abbiamo questi numeri, e in particolare è per motivo di orgoglio il numero di 97 iscritti ai nidi d'infanzia e servizi integrativi correlati, un valore di tutto rispetto che siamo riusciti ad aumentare in corso 2018.

Per quanto riguarda la parte tributaria, vi faccio notare questo valore: gli F24 gratuitamente precompilati per i nostri cittadini ha raggiunto il valore di tutto rispetto di 647 bollettini precompilati, che porta un risparmio netto ai nostri cittadini, perché molti di loro utilizzano il CAAF per la compilazione e viene richiesto qualcosa, il nostro è invece un servizio gratuito.

Qui c'è un dato interessante: questo tempo medio di pagamento di meno 15,85, significa che noi paghiamo le fatture circa 16 prima della scadenza di fattura.

Se ascoltate il telegiornale, tutte le associazioni di categoria lamentano che gli enti pubblici pagano in ritardo, mentre il nostro Comune paga 16 giorni prima della scadenza di fattura.

Il numero di carta d'identità rilasciate: sapete che abbiamo attivato la carta d'identità elettronica, si tratta di un lavoro completamente nuovo, che inizialmente ha dato parecchio lavoro, ora siamo completamente a regime e il numero di carte d'identità rilasciate ha superato le 2.500.

Per quanto riguarda la parte culturale, sono da osservare le ultime due voci, la biblioteca che è il punto di orgoglio del nostro ente, il prestito di libri ha raggiunto l' interessante cifra di ben 32.000 prestiti e ben 63.000 presenze in biblioteca.

Per gli Affari generali vanno osservati il numero di pratiche gestite e di accesso agli atti, che è spesso un indicatore del fermento edilizio in arrivo, visto che la maggior parte degli accesso agli atti sono da parte di tecnici che vengono a prendere copia dei progetti degli edifici esistenti sul nostro territorio, perché magari il privato cittadino non ne dispone.

Questo aumento di accesso agli atti fa pensare che ci possa essere in futuro un aumento della parte edilizia del nostro ente.

Ho finito con questo la presentazione, abbiamo qui la dottore Gherardi, che è a disposizione per rispondere a questioni di tipo tecnico, anche se direi che la commissione ha dato modo ai consiglieri di farsi un quadro della situazione.

Presidente

Ringrazio il sindaco per la sua relazione, ho ricevuto una comunicazione dal consigliere Daviddi, che si scusa, ma per impegni di lavoro non può essere presente. E' aperta la discussione sul punto n. 4. Consigliere Luppi.

Consigliere LUPPI

Buonasera. Io purtroppo non ero in commissione, non so se ne avete parlato.

Nel documento dell'organo di revisione si parla di fondi spese rischi futuri in particolare di un contenzioso per cui sono stati fatti degli accantonamenti, volevo un

maggiore approfondimento sul punto. Grazie.

Presidente

Altre richieste di chiarimento? Parola alla dottoressa Gherardi.

GHERARDI

Buonasera.

Noi abbiamo stanziato a bilancio, non accantonato, un importo di 310.086 euro per spese legali.

Abbiamo in bilancio per contenziosi in essere, molti dei quali si sono già conclusi e attendiamo fattura, 235.899 euro come previsione, però abbiamo correttamente fatto una stima, con la dottoressa Curti, con Sorri e Barbieri, con i responsabili dei servizi che sono interessati da contenziosi, di eventuali soccombenze, e il totale di rischio è risultato essere di 115 mila euro.

Le soccombenze hanno anche nome e cognome, con la stima dei costi che potrebbero comportare.

Quindi a fronte di un rischio di 115 mila euro, sommato ai 235 mila euro che invece dobbiamo sostenere al di là dell'esito della causa, a cui aggiungiamo 50 mila euro accantonati prudenzialmente nel risultato di amministrazione, per un eventuale ulteriore futuro contenzioso, abbiamo un surplus di risorse stanziate, tra bilancio e fondo accantonato, di circa 10.000 euro, questa è la costruzione delle spese legali.

Ho comunque una tabella Excel che vi posso fare avere, perché mi rendo conto che è difficile seguirmi a voce.

Presidente

Altre domande? Consigliere Montelaghi.

Consigliere MONTELAGHI

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Innanzitutto volevo ringraziare il sindaco per l'ottima presentazione, che di solito faceva il vicesindaco, che con cadenza da DJ ci mitragliava di numeri, il sindaco è stato più umano da questo punto di vista, per cui ringrazio e si è riusciti a seguire meglio la spiegazione, anche se comunque è andato un po' fuori argomento, perché ha parlato anche di libri per bambini che c'entrano abbastanza poco.

Avevo un paio di domande, perché guardando i documenti ho notato alcune cifre che sono discordanti, tra il 2017 e il 2018, e volevo capire il perché.

Mi riferisco all'allegato H, il conto economico, proventi derivati dalla gestione dei beni, si passa da 416 mila euro nel 2017 alla metà nel 2018.

Sempre nello stesso allegato: proventi da trasferimenti e contributi, si passa da 1 milione di euro del 2017 a quasi 3 milioni nel 2018.

Sempre allegato H: altri ricavi e proventi diversi, voce molto generica, nel 2017 erano quasi 1,5 milioni e nel 2018 invece 190 mila euro.

Volevo solo queste specificazioni, grazie.

Presidente

Parola alla dottoressa Gherardi per la risposta.

GHERARDI

Rispondo alla prima: la prima è il risultato della gestione caratteristica, di meno 717 mila euro, e deriva dal fatto che secondo il principio contabile, quest'anno abbiamo recepito i cosiddetti "costi da ricevere" ovvero i residui passivi, dal punto di vista della contabilità finanziaria.

Siccome c'è sempre stata questa correlazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico- patrimoniale che dovrebbe avvenire per automatismo perché sono due contabilità profondamente diverse, fino all'anno scorso l'automatismo coglieva il momento del vero pagamento quindi prendeva il pagamento e l'accertamento per l'entrata mentre rimanevano fuori i residui passivi, che non possono essere recepiti automaticamente nella contabilità economico patrimoniale, ma quest'anno, appunto per il principio contabile, abbiamo recepito tutti i costi, i nostri residui passivi da finanziaria, tutti insieme, l'impatto è stato molto forte e ha portato a questo risultato, che è quello della gestione caratteristica e non di esercizio, negativo.

Dall'anno prossimo si andrà a regime, perché non dovremo incorporare i residui passivi, elemento negativo, ma soltanto quello che si è formato nel 2019.

Consigliere MONTELAGHI

Questi erano i proventi derivati dalla gestione dei beni, punto 4.A.

Le altre erano: punto 3: proventi da trasferimenti e contributi, dove si passa da 1 milione di euro del 2017 a quasi 3 milioni nel 2018.

L'ultimo era il n. 8: altri ricavi e proventi diversi, nel 2017 erano quasi 1,5 milioni e nel 2018 meno di 200 mila euro.

GHERARDI

La quota annuale di contributi agli investimenti sono i trasferimenti in conto capitale, nel 2017 ... devo verificare in ufficio, non voglio dare una risposta imprecisa.

Lo stesso per l'ultima, dovrei cercare i dati della finanziaria, ti rispondo via mail.

Consigliere MONTELAGHI

Chiedo scusa, ma gli allegati erano veramente tanti e non si è riusciti a preparare tutto per la commissione.

Presidente

Ci sono altri interventi? Altre domande? Dichiarazione di voto? Capogruppo Magnani.

Consigliere MAGNANI

Buonasera a tutti. Grazie presidente.

Con questa manovra, con questo rendiconto si certifica una volta in più quanto sia stata oculata la gestione del bilancio e dei conti, che ha reso Casalgrande uno dei Comuni più virtuosi, a livello nazionale.

Come PD ci volevamo concentrare su alcuni aspetti, e divagheremo un po', su alcuni servizi erogati che sono aumentati, senza aumento di tariffe, anzi con riduzioni sulle rette dei nidi e del trasporto scolastico.

Tutto questo è stato possibile grazie a una macchina comunale efficientissima, capace di reperire risorse con il recupero della evasione fiscale e con manovre di bilancio che non hanno previsto aumento di tassazione e di aliquote a carico dei cittadini, nonostante l'ultima legge di bilancio del governo centrale permettesse il loro rialzo.

Per queste considerazioni, il gruppo PD voterà a favore. Grazie.

Presidente

Altri interventi o domande? Metto in votazione il punto n. 4: Rendiconto della gestione del comune di Casalgrande relativo all'esercizio 2018.

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 9 favorevoli

Contrari ? 4 contrari

Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Siamo arrivati alla conclusione dell'ordine del giorno , vorrei ringraziare ogni singolo consigliere, per il corretto lavoro svolto in questa legislatura di questo Consiglio comunale.

Ringrazio tutti voi, della collaborazione e per il rispetto dimostratomi, infine un in bocca al lupo a tutti coloro che partecipano alla imminente campagna elettorale.

Grazie a voi.

Se qualcuno vuole intervenire, Prego consigliere Luppi.

Consigliere LUPPI

Ringrazio il presidente per avermi concessa la possibilità di fare questo intervento.

Dopo 5 lunghi anni di legislatura, in cui spero di avere degnamente rappresentato i cittadini che mi avevano indicata quale loro portavoce, porgo un saluto e un ringraziamento al consesso di cui faccio parte.

Sono trascorsi 5 anni di in cui come gruppo di opposizione abbiamo prodotto atti propositivi, ed intrapreso svariate iniziative, spesso di contrasto rispetto ad alcune scelte amministrative della maggioranza.

Credo sia doveroso per qualsiasi gruppo di opposizione essere attenti alla azione di chi governa, esercitando attraverso tutti quegli strumenti democratici previsti costante

pressione, legittima, su ciò che si ritiene non condivisibile.

E' accaduto anche che lo scontro diventasse aspro, impetuoso, pungente, a volte trasportati dalla passione veemente, con cui si tende a sostenere le proprie posizioni. Ci tengo tuttavia a precisare che in nessuna occasione è prevalso il sentimento di rancore, sapendo che lo scontro verbale quando non degenera in offesa, si può considerare parte di una normale dialettica politica, utile ad evidenziare le diversità e le divergenze tra i vari soggetti rappresentativi.

Detto ciò, l'esperienza di questi 5 anni e le battaglie che come come gruppo di opposizione abbiamo sostenuto, mi ha dato la possibilità di leggere la realtà attraverso diversi punto di vista differenti tra loro, di confrontarmi, di accettare anche il pensiero divergente.

Ho compreso la importanza della politica intesa come servizio per la comunità e per il territorio, il senso profondo di mettersi in gioco con coraggio, costanza e lealtà, prendendo posizione senza essere invadenti e arroganti, informarsi per informare e valutare attentamente per poter proporre soluzioni costruttive.

Ringrazio per la loro pazienza i tecnici e gli amministrativi dei vari uffici, a cui spesso mi sono rivolta, per avere informazioni e delucidazioni, che devo dire mi hanno sempre fornito con solerzia e precisione.

Infine, non può mancare un ringraziamento speciale alla squadra di cui faccio parte orgogliosamente, nonostante tante difficoltà che abbiamo dovuto affrontare e la naturale evoluzione avvenuta, mi sono sempre sentita sostenuta e motivata, anche grazie a quel reciproco rapporto di stima e lealtà che ha maturato nel tempo un sincero e profondo sentimento di affetto e di amicizia.

Grazie infinite a tutti.

Presidente

Altri interventi ? Capogruppo Magnani.

Consigliere MAGNANI

Grazie presidente. Il gruppo del Partito Democratico esprime la massima soddisfazione nei confronti dell'operato di questa amministrazione in questi 5 anni, sono state avviate e messe in cantiere 3 importanti opere pubbliche, e dopo che è stato portato a compimento l' iter del POC è stato subito visto il risultato, anche grazie a un bando promosso da l'ufficio tecnico, che ha riscontrato la manifestazione di interesse per due importanti realtà come Poggio 70 e ex Impero.

Riqualificazione: parola chiave del nuovo strumento urbanistico, non solo sulla carta ma anche nei fatti, da parte di una amministrazione che ha operato nella massima tutela del recupero del territorio, con il ripristino e la messa in sicurezza dell' 85% del recupero del terreno dei fanghi ceramici e di 136 mila mq di superficie di amianto.

La attenzione all'ambiente è andata di pari passo con quella nei confronti della persona, di cui abbiamo già parlato in precedenza e anche per quanto riguarda il tema lavoro, abbiamo assistito in questi anni a un fermento con importanti realtà territoriali che si sono ampliate.

Molte volte riqualificando insediamenti in abbandono, e portando nuova occupazione

sul nostro territorio.

Fondamentali anche qui sono state le politiche di pianificazione, con individuazione dell'area produttiva ecologicamente attrezzata, su cui concentrare le attività produttive, spostandole dai centri, e di tassazione, con l'azzeramento della componente comunale IMU sul produttivo, che è stata portata al minimo.

Al termine di questo intervento, concedetemi una breve parentesi personale, al termine di 10 anni di consigliere comunale, ci tenevo innanzitutto a ringraziare il mio sindaco e il Partito Democratico, per l'onore e l'onore per l'incarico che mi è stato affidato, gli assessori e i consiglieri del PD, sostegno costante in questi anni, i consiglieri comunali tutti, di maggioranza e opposizione, il confronto arricchisce reciprocamente, in questa sede tale confronto è avvenuto con la massima lealtà e rispetto delle istituzioni.

Importanti documenti sono stati approvati alla unanimità, documenti portati da noi, ad esempio quello sul contrasto al gioco d'azzardo, sui matrimoni fra persone dello stesso sesso, o documenti stilati congiuntamente da tutte le forze politiche, penso al documento sulla legalità e al documento sulla acqua pubblica.

Ho avuto modo di collaborare, di confrontarmi con persone competenti e valide, animate da una sana passione per la politica e penso che tutti noi siamo stati i migliori rappresentanti possibili di una straordinaria comunità, di cui andare orgogliosi.

Volevo ringraziare tutti e fare un in bocca al lupo ai prossimi componenti di questo consesso.

Presidente

Altri interventi? Sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Ringrazio il presidente e soprattutto tutte le persone che hanno fatto parte di questa bellissima esperienza, una esperienza che più che politica vorrei ricordare e commentare per la parte umana.

Io qui ho trovato tante belle persone che quasi tutti hanno rappresentato anche una forma di amicizia nei miei confronti e io ricambio con piacere, ho trovato tante persone che si sono impegnate, che hanno avuto voglia di capire le cose, di studiare, di trovare una soluzione migliore per la nostra comunità, faccio riferimento a tutti gli assessori e consiglieri presenti, ma anche ai consiglieri assenti questa sera, o che hanno partecipato solo a una parte di questo bellissimo percorso.

Io credo che quando delle persone si mettono a disposizione e lo fanno come è stato fatto in questi 5 anni, con educazione e rispetto reciproco, senza mai trascendere da quella che è la dialettica civile, corretta, costruttiva, come giustamente ha detto prima il consigliere Luppi, sia la cosa più bella, e sia un bell'esempio di quello che dovrebbe essere la politica, non soltanto a livello locale, ma anche e soprattutto a livello nazionale ed europeo.

Io credo che i risultati che il Comune di Casalgrande ha raggiunto e che ci vengono riconosciuti da tutti, non siano merito della amministrazione, ma siano merito di un sistema tecnico e politico che è fatto di persone, ed è l'impegno che ciascuno di

queste persone ha messo nel proprio lavoro che ha consentito di raggiungere dei risultati, che quindi non vengono sbandierati dal sottoscritto come un risultato personale, ma che soprattutto ognuno di noi dovrebbe portare come un patrimonio di orgoglio per questi 5 anni, mi auguro che molti di voi facciano parte anche della futura amministrazione di questo ente.

Grazie di nuovo a tutti, e vi confesso che qualche momento fa mi stavo quasi commuovendo e come dice giustamente il consigliere Ruini, è quasi impossibile che io mi commuova, però vi garantisco che un paio di volte nella mia vita mi è successo, e questo poteva essere uno di quelli.

Grazie a tutti, e in bocca al lupo a chi partecipa, come ha detto giustamente il presidente, a questa esperienza per i prossimi 5 anni, buona serata a tutti.

Presidente

Se è tutto concluso, dichiaro conclusa la legislatura 2014-2019, ringrazio anche io per la posizione che il partito mi ha dato, che è stato un onore essere presidente di questo Consiglio, e 10 anni anche io di consigliere, penso che ho portato rispetto della figura istituzionale e penso che ho portato a termine la legislatura.

Dichiaro chiuso il Consiglio, grazie a tutti.